

TIPO RISPOSTA: SCRITTA



SEGRETERIA ISTITUZIONALE

INTERROGAZIONE

Depositato in Data 01/03/2022

IL DIRIGENTE

Interrogazione di Repubblica Futura

- Vista la replica della Direzione Generale della Funzione Pubblica, nonché l'intervista del suo Direttore, sul tema del cosiddetto "appalto mascherine";
- considerato che l'ultimo Decreto Legge emanato dal Governo ha disposto l'obbligo di indossare la mascherina FFP2 in tutta una serie di luoghi, compresi quelli pubblici;
- visto che tale misura è stata presa dal Governo senza la minima verifica della effettiva disponibilità dei presidi sanitari prescritti, tanto da rendere necessario un approvvigionamento urgente;
- considerato che il principio di rotazione, menzionato dalla DGFP, può essere richiamato solamente in via subordinata rispetto al principio di economicità, efficacia, efficienza, tempestività e correttezza volto al perseguimento del pubblico interesse essendo esso finalizzato ad evitare che si possano aggiudicare le forniture sempre agli stessi soggetti ma vale, appunto, solo se i soggetti soddisfano tutti, allo stesso modo, i principi primari sopra richiamati;
- considerato che se il principio di rotazione si applicasse a prescindere (come sembra fare intendere la DGFP), andrebbe di fatto a sostituirsi ai criteri di aggiudicazione previsti per legge, che per gli appalti pubblici sono quelli del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, criteri che devono peraltro essere chiaramente enunciati nel bando di gara e non applicati "a piacere" dopo l'esito della stessa;
- valutato altresì che dalla spiegazione fornita dalla DGFP si evince come il criterio di rotazione, che dovrebbe essere adottato in fase di aggiudicazione fra concorrenti che avessero offerto condizioni identiche, sia stato applicato erroneamente all'atto della scelta delle imprese con cui avviare la trattativa privata, tramutando tale principio in un vaglio preventivo delle imprese concorrenti (imprese che magari avrebbero potuto offrire condizioni più vantaggiose!);
- ritenendo dunque che qualora il principio di rotazione fosse eletto a criterio di aggiudicazione, si potrebbe giungere fino a rendere superflua ogni procedura di appalto, aggiudicando, a rotazione, forniture alle imprese a prescindere dalle condizioni offerte;
- considerando altresì che l'identificazione del Congresso di Stato come Responsabile del Provvedimento (verosimilmente in maniera postuma, dato che la pagina web delle assegnazioni delle competenze provvedimentali di cui alla legge 160/2011 non è ad oggi consultabile) appaia una forzatura enorme, dato che è del tutto evidente che applicando un distorto principio di rotazione preventivo alla partecipazione alle gare e riconducendo infine al Congresso di Stato la responsabilità del provvedimento si potrebbe arrivare a determinare politicamente l'esito di ciascun appalto;

Tutto ciò considerato, si interroga il Governo per sapere:

REPUBBLICA FUTURA

Strada Sesta Gualdaria, 14/A
47893 BORGO MAGGIORE – RSM

Tel. 0549 907080 – 887427

info@repubblicafutura.sm



SEGRETERIA ISTITUZIONALE

1. Quali sono le "motivazioni" della esclusione della vincitrice della gara d'appalto in favore della seconda classificata? Visto che qualora esse risiedano nella "non sammarinesità" della predetta, va rilevato che le norme di tutela in fase pandemica a favore dei fornitori locali sono decadute; se risiedessero invece nella non iscrizione al Registro dei fornitori, il Congresso avrebbe travalicato i propri ambiti, dato che il controllo di legittimità spetta alla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica.
2. Quali sono le eventuali deliberazioni o gli atti prodromici o successivi adottati dalla Commissione di Controllo della Finanza Pubblica (di tutti si richiede copia)?
3. Perché il Governo ha deciso di abrogare il Decreto Legge n.14/2021, che consentiva procedure di acquisto semplificato di beni collegati all'emergenza Covid, visto che l'emergenza è ancora in corso?
4. Perché l'Iss, che aveva la competenza (post abrogazione del sopra menzionato DL) per l'acquisto di queste mascherine, si sarebbe rifiutato di procedere all'acquisto delle stesse presso una ditta italiana (facente parte di un gruppo strutturato leader di mercato e che rifornisce molti enti pubblici e aziende di Stato), che le aveva offerte a 0,29 € cadauna, passando invece tutto al Congresso di Stato?
5. Perché la delibera di aggiudicazione non è stata assunta dal Dipartimento al Territorio, che è Stazione Appaltante ed a cui afferisce l'UO Protezione Civile, titolare del capitolo di spesa?
6. Le ditte sammarinesi vincitrici dell'appalto erano entrambe iscritte al Registro Fornitori alla data di presentazione dell'offerta?
7. Esistevano delle motivazioni di legge per cui l'offerta della ditta italiana poteva comunque essere considerata?

Si richiede risposta scritta.

San Marino, 1 marzo 2022

I consiglieri di Repubblica Futura

REPUBBLICA FUTURA

Strada Sesta Gualdaria, 14/A

47893 BORGO MAGGIORE – RSM

Tel. 0549 907080 – 887427

info@repubblicafutura.sm